



IN COLLABORAZIONE CON

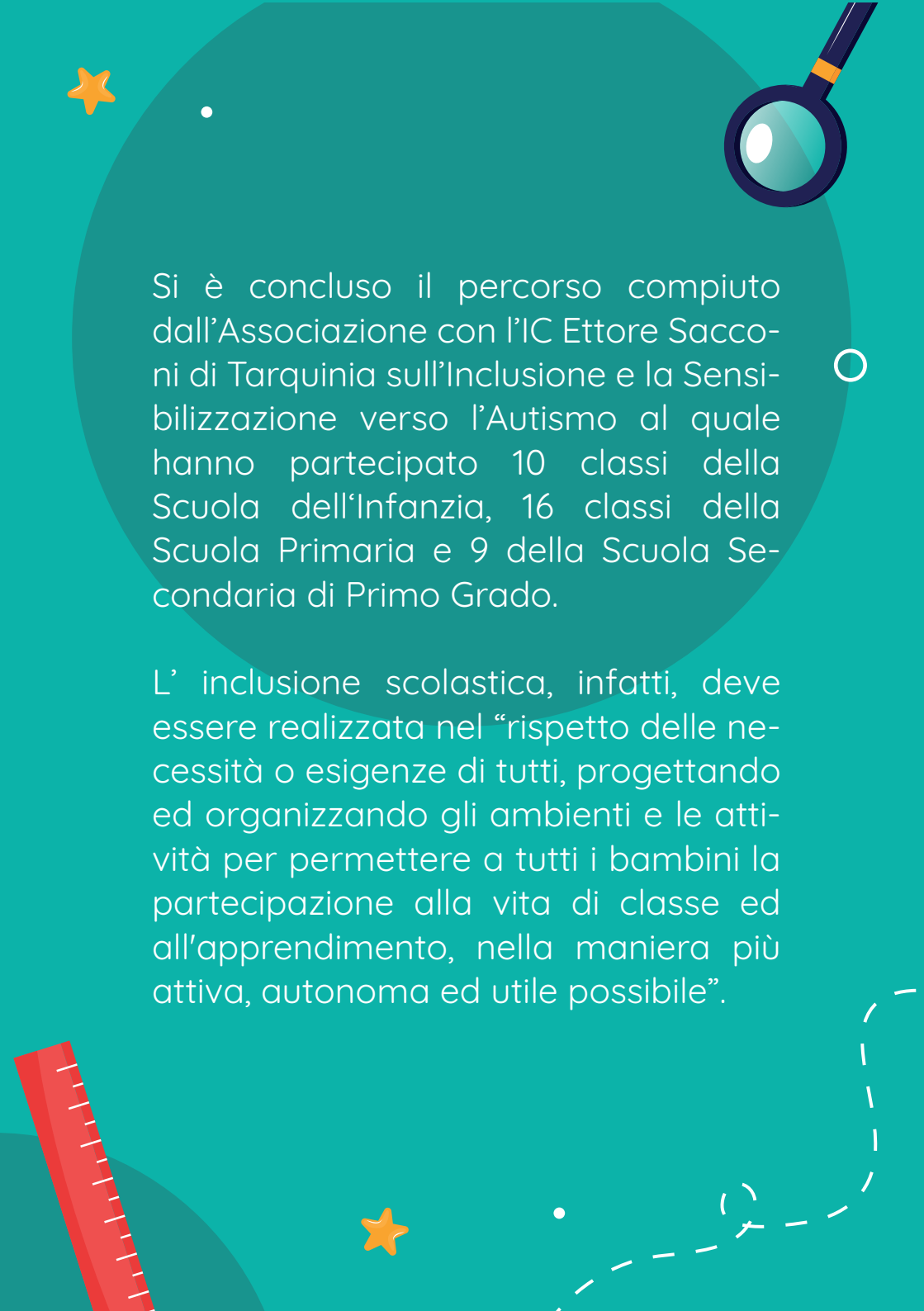
ISTITUTO COMPRENSIVO  
"ETTORE SACCONI"  
TARQUINIA

# Progetti Autismo e Scuola

RELAZIONE FINALE



SECONDO ME  
TUTTI ABBIAMO  
UNA COSA  
SPECIALE



Si è concluso il percorso compiuto dall'Associazione con l'IC Ettore Sacconi di Tarquinia sull'Inclusione e la Sensibilizzazione verso l'Autismo al quale hanno partecipato 10 classi della Scuola dell'Infanzia, 16 classi della Scuola Primaria e 9 della Scuola Secondaria di Primo Grado.

L' inclusione scolastica, infatti, deve essere realizzata nel “rispetto delle necessità o esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti e le attività per permettere a tutti i bambini la partecipazione alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile”.

# I Progetti



## Scuola dell'Infanzia Classi 1° e 2° della Scuola Primaria

### ★ La diversità è ricchezza

All'attenzione dei bambini è stato proposto un video animato, i cui protagonisti, gli animali di una foresta, discutono il tema di come la diversità possa rappresentare una ricchezza per tutti. Le voci degli animali sono state interpretate dai bambini della classe 4D.

Il libro illustrato affronta il tema della diversità: la coscienza che ogni uomo, donna, animale o pianta sia unico con caratteristiche proprie, con doti e punti deboli e con una storia irripetibile.

Per facilitare il passaggio dei bambini nello Spettro Autistico dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria, l'Associazione Autismo Cuori Blu ha offerto inoltre agli insegnanti il supporto di uno psicologo specializzato sul tema, organizzando alcuni incontri finalizzati ad avviare il processo di inclusione. Solo costruendo un contesto di apprendimento adatto ai bisogni del bambino e dei suoi compagni possono essere anticipate eventuali difficoltà di adattamento. Il percorso effettuato può essere replicato e costituire una buona prassi all'interno del contesto scolastico.





## Classi Terze, Quarte e Quinte della Scuola Primaria

Per sviluppare una più profonda conoscenza dei bambini con Disturbi dello Spettro Autistico, una maggiore attenzione alle loro particolari modalità di reagire agli stimoli, di giocare e di apprendere, sono stati presentati alcuni video animati selezionati a seconda dell'età e delle classi degli spettatori. I bambini della classe Terza hanno espresso con il disegno le loro emozioni.

Ai bambini più grandi, delle **classi Quarte e Quinte**, è stato proposto di rispondere ad un questionario e rappresentare con un disegno quale sia, secondo loro, la percezione del mondo del compagno autistico.

Sia le risposte che i disegni hanno evidenziato molta sensibilità e capacità di immedesimazione nelle difficoltà del bambino autistico. Le risposte hanno inoltre messo in evidenza che molti di loro non riescono a condividere con gli altri (adulti e bambini) quello che provano e a chiedere aiuto in caso di bisogno.

# ANALISI DELLE Risposte

## Empatia: riuscire a mettersi nei panni dell'altro

01

Alcuni bambini autistici non vedono le cose come le vede un bambino non autistico. Tu come ti sentiresti?

molto strano  
confusa  
triste  
escluso  
trasparente  
ansioso

a disagio  
dispiaciuto  
stressato  
disorientato  
diversa dagli altri  
sconfortata

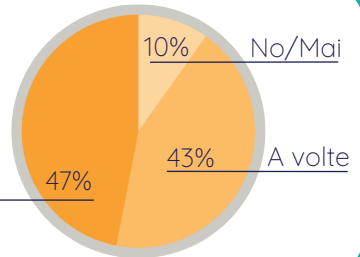
impaurita  
solo  
persa  
abbandonata  
agitato  
nervoso

02

## Esprimere e condividere ciò che si prova:

Ti capita, a volte, di non riuscire a dire quello che provi dentro di te?

Sem-  
pre/  
Spes-  
so/

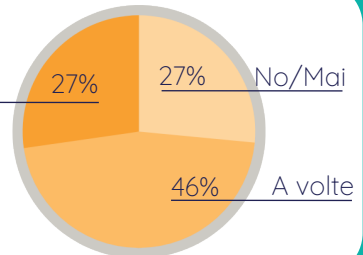


03

## Capacità di chiedere aiuto


Alcuni bambini autistici non riescono a chiedere aiuto, tu ci riesci sempre?

Sem-  
pre/  
Spes-  
so/







## Classi della Scuola Secondaria di Primo Grado





Il Progetto dell'Associazione ha presentato alle classi che ne abbiano fatto richiesta video informativi sui Disturbi dello Spettro Autistico. Con i genitori di bambini autistici, che hanno portato la loro **testimonianza**, i ragazzi si sono fermati a riflettere sull'argomento dimostrando grande interesse per le routine e le problematiche giornaliere nell'ambito familiare e sociale.



Alcuni ragazzi non avevano alcuna idea sull'autismo. Altri, viceversa, hanno commentato la loro esperienza affermando di sentirsi incapaci di comprendere gli atteggiamenti dei loro compagni. La crescita culturale di tutta la Comunità Scolastica è, secondo noi, la leva necessaria per mettere in atto una reale inclusione.



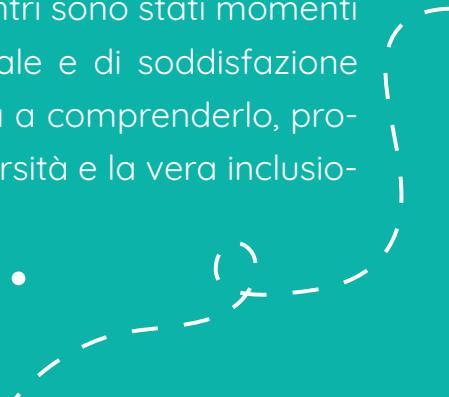
Le testimonianze dei genitori sono state molto importanti per la condivisione delle informazioni sulle caratteristiche delle persone autistiche anche per i bambini delle classi **Quinte della Primaria**.





## Valutazioni dei genitori “testimoni” a scuola

- Il progetto è stato molto produttivo e fondamentale nel fornire ai ragazzi e agli insegnanti le informazioni di base sul modo di essere delle persone autistiche.
- I ragazzi che hanno come compagno un ragazzo nello Spettro hanno espresso le loro difficoltà di comunicazione e interazione dimostrandosi abbastanza sensibili e socievoli.
- Qualche ragazzo con altro tipo di disabilità ha menzionato il proprio disagio comprendendo le difficoltà dei compagni con autismo.
- Gli insegnanti hanno evidenziato la difficoltà di comunicazione e hanno chiesto che cosa possono fare al riguardo.
- Per i genitori che hanno raccontato la loro storia e quella dei loro bambini, gli incontri sono stati momenti di scambio, di crescita personale e di soddisfazione perché parlare di autismo aiuta a comprenderlo, promuove l'accettazione della diversità e la vera inclusione.





## Considerazioni finali



Quello che emerge dalle risposte dei **bambini** al questionario e dai loro disegni conferma che hanno perfettamente compreso il senso delle domande, che sono in grado di immedesimarsi molto bene con i loro compagni in difficoltà forse anche perché loro stessi, molto spesso, si trovano nelle stesse difficoltà e non sanno come chiedere aiuto.



Dal lavoro svolto emerge anche che da parte della **scuola** c'è attenzione nei confronti di queste problematiche ma anche la necessità di informazioni e indicazioni chiare, sintetiche e concrete.



Da parte dei **genitori**, i testimoni coinvolti nel progetto e soci dell'Associazione, c'è l'esigenza di percorsi educativi e didattici che rispondano ai bisogni dei loro bambini e che siano realmente inclusivi.



È necessario, infatti, rispettare le necessità di tutti, progettando ed organizzando spazi e attività che coinvolgano i bambini, le loro conoscenze e valorizzino le loro risorse.

